



# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

07/02/22

## BONUS EDILIZIA

### Stop and go normativi bloccano la ripresa delle costruzioni: a rischio in Veneto quasi 10 mila assunzioni (127mila in Italia)

Gli stop and go normativi sull'utilizzo dei bonus edilizia e riqualificazione energetica stanno rallentando la ripresa del settore delle costruzioni. In particolare, sono a rischio, in Veneto, le assunzioni di 9.850 lavoratori nel comparto stimati dall'Osservatorio Excelsior-Anpal per i primi tre mesi del 2022.

L'allarme arriva da Confartigianato che, in una rilevazione dell'Ufficio studi, ha quantificato gli effetti delle ripetute modifiche alle disposizioni riguardanti gli incentivi sugli interventi di ristrutturazione edilizia e riqualificazione energetica degli edifici.

In particolare, il superbonus 110%, introdotto con il Decreto legge "Rilancio" del maggio 2020, nell'arco di 20 mesi ha subito 9 interventi di modifica, 1 ogni 68 giorni, trasformandosi in un vero e proprio percorso ad ostacoli per imprese, famiglie, professionisti e amministratori di condominio.

La modifica più recente, prevista dall'articolo 28 del Decreto Legge Sostegni ter, limitando ad una sola cessione il trasferimento dei crediti fiscali, rischia di bloccare la corsa del settore delle costruzioni che – rileva Confartigianato – ha determinato il 15,2% della crescita del Pil tra gennaio e settembre 2021. In pratica, 1 punto di maggiore Pil italiano è arrivato dall'aumento del valore aggiunto delle costruzioni sorretto dagli incentivi del superbonus. In Veneto il comparto casa consta di 55.182 imprese artigiane attive al 31 dicembre 2021 (edilizia, marmisti, pittori, posatori, ascensoristi, elettricisti, termoidraulici, bruciatoristi, fumisti spazzacamini, arredo, serramentisti legno, carpenteria e serramenti per l'edilizia, tappezzeria) cresciute di ben 651 unità nel corso del 2021 (tasso di sviluppo a +1,2%) che danno lavoro a ben 114.882 addetti che sono il 49% del totale addetti del comparto.

Ma ora le restrizioni alla cessione del credito, assunte con il pur doveroso e condivisibile intento di contrastare le truffe, rischiano di affossare il mercato delle costruzioni, l'occupazione del settore, la propensione dei cittadini a effettuare interventi di manutenzione ed efficientamento energetico delle abitazioni, allontanando anche gli obiettivi di abbattimento delle emissioni ambientali.

I segnali negativi – rileva Confartigianato – arrivano già da una sensibile riduzione dei lavori conclusi ammessi a detrazione: a gennaio ammontano a 1.563 milioni di euro, un valore praticamente



## BONUS EDILIZIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

### SBLOCCARE LA CESSIONE DEI CREDITI PER GARANTIRE CRESCITA E LAVORO

#### 10 MOTIVI PER CORREGGERE L'ARTICOLO 28 DEL DECRETO SOSTEGNI TER

- |   |  |
|---|--|
| 1 CAMBI IN CORSA NELLE REGOLE DISORIENTANO LE IMPRESE                   | 6 A RISCHIO LIQUIDITÀ E PROGRAMMI DI SVILUPPO DELLE IMPRESE                  |
| 2 STABILITÀ NORMATIVA INDISPENSABILE PER CONSUMATORI E IMPRENDITORI     | 7 COLPITI GLI OPERATORI ONESTI E RESPONSABILI                                |
| 3 MERCATO GIÀ BLOCCATO DALL' EFFETTO ANNUNCIO                           | 8 AUMENTA LA SFIDUCIA VERSO UN EFFICACE STRUMENTO PER LA TRANSIZIONE GREEN   |
| 4 TUTTA LA FILIERA COMPROMESSA  | 9 RALLENTA LA CORSA VERSO OBIETTIVI UE DI RISPARMIO ED EFFICIENZA ENERGETICA |
| 5 NON SOLO DANNI ECONOMICI, IN GIOCO ANCHE LA REPUTAZIONE DELLE IMPRESE | 10 L'ACCESSO AGLI INCENTIVI DIVENTA ELITARIO                                 |

#### COSA CHIEDIAMO

- ▶ RISTABILIRE SUBITO IL MECCANISMO DI CESSIONE DEL CREDITO
- ▶ CONTROLLI EFFICACI PER PREVENIRE E PERSEGUIRE LE TRUFFE

[www.confartigianato.veneto.it](http://www.confartigianato.veneto.it)



**Confartigianato**  
Imprese Veneto

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

07/02/22

dimezzato (-46,2%) rispetto ai 2.904 milioni di dicembre 2021 (che aveva segnato un +87,5% rispetto a novembre 2021).

Per scongiurare conseguenze ancora peggiori, Confartigianato ha lanciato in questi giorni in tutta Italia la campagna "Sbloccare la cessione dei crediti per garantire crescita e lavoro" nella quale indica i 10 motivi per correggere l'articolo 28 del DI Sostegni ter, eliminando le restrizioni alla cessione dei crediti fiscali per l'utilizzo del superbonus e prevedendo controlli efficaci contro le truffe.